



ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE
Settore tecnologico



Come contrastare il Cyberbullismo: Vademecum per i Genitori

Prof.ssa Simona Spampinato

Contenuti tratti da Piattaforma Elisa e Generazioni Connesse

Cosa possono fare i genitori?

Come genitore, si potrebbero avere delle incertezze su come interagire con i propri figli su questo tema.

Le domande che più comunemente si pongono i genitori sono: quanto controllare? come? come stimolare un utilizzo sicuro?

Qualsiasi approccio educativo, non può che partire dalla consapevolezza dei loro bisogni affettivi, sociali e di conoscenza, che manifestano utilizzando Internet e le tecnologie digitali in genere.

La prevenzione dei rischi presenti in rete, sono parte del progetto educativo dei genitori. Internet, visto il ruolo chiave per la loro crescita, può diventare un punto di incontro dove interagire con i propri figli.

«generazioni connesse»



Cosa possono fare i genitori?

- Ricordarsi sempre di parlare con i propri figli
- Ricordare quali sono le possibilità ma anche i rischi di internet: questo è il migliore antidoto ai pericoli che potrebbero incontrare i nostri figli navigando.
- Questo vale più del dare regole inflessibili.

«Generazioni Connesse»



Cosa possono fare i genitori?

- ▶ Confrontarsi con loro sulle esperienze di vita online dei loro amici: aiutarli a costruire altre possibili soluzioni alle difficoltà che si possono incontrare online a partire da quanto accade ai loro amici.
- ▶ Trovare occasioni per parlare di ciò che può succedere online: si può ad esempio, leggere un articolo interessante sui rischi di internet e commentarlo con loro insieme o farsi consigliare una app, un nuovo social o un gioco online che non si conosce.

Generazioni Connesse



Cosa possono fare i genitori?

- ▶ Stabilire insieme le regole di navigazione: decidete insieme le regole anche se spetta a voi l'ultima parola: quanto tempo utilizzare internet al giorno, cosa fare e non fare sui social, come gestire le password, i contatti con gli sconosciuti, le ricariche, etc.
- ▶ Ricordarsi che sarà un adulto adeguato solo se avrà avuto la possibilità di sperimentarsi e mettersi alla prova crescendo. Per questo occorre libertà (seppur vigilata).

Generazioni Connesse



Cosa possono fare i genitori?

- ▶ Non si tratta di un rapporto tra amici: voi siete i genitori!
- ▶ Quando è il caso bisogna stabilire delle regole, mantenere una distanza nella relazione e nella libertà che si concede al proprio figlio
- ▶ Bisogna dunque prendere decisioni ma anche far capire al proprio figlio che ci sarete sempre per ascoltare o per dare un consiglio, così come rispetterete sempre i suoi silenzi e dubbi.

Generazioni Connesse

Le sette regole d'oro per comunicare con i nativi digitali!

1. CYBER-ATTIVATI

Per te il Web è una terra inesplorata? Informati, apriti un profilo Facebook, usa WhatsApp sarà utile e divertente, e scoprirai il motivo per cui i tuoi figli passano tanto tempo connessi. Ma ricordati di non invadere i loro spazi.

2. ENTUSIASMALI

Soprattutto quando sono piccoli, **aiuta i tuoi figli a riconoscere le opportunità del Web**, mostra siti interessanti e interazioni costruttive. Ma coltiva i loro interessi anche fuori dalla Rete: musica, sport, amici, arte. Internet non può sostituire la vita reale.

Generazioni Connesse

Le sette regole d'oro per comunicare con i nativi digitali!

3. CHIACCHIERA

Discuti con i tuoi figli dei rischi della Rete (e della vita). Diventa un punto di riferimento se volessero comunicarti qualsiasi dubbio o preoccupazione.

4. SII UN MODELLO DA SEGUIRE

Navighi in modo sicuro? Spegni il telefono di notte? Se il tuo rapporto con le tecnologie è sano ed equilibrato, probabilmente succederà la stessa cosa ai tuoi figli.

Generazioni Connesse

Le sette regole d'oro per comunicare con i nativi digitali!

5. NON SPIARE, CHIEDI!

Più sei al corrente di cosa fanno i tuoi figli (chi frequentano, cosa gli piace, ecc..), più hai modo di proteggerli. Certo, senza invadere il loro campo e a seconda della loro età e maturità.

6. METTI UN LIMITE DI SICUREZZA : Il [Parental Control](#)

Come far navigare in modo sicuro i nostri ragazzi, evitando contenuti potenzialmente nocivi o diseducativi ?

Le sette regole d'oro per comunicare con i nativi digitali!

7. VAI A SCUOLA ANCHE TU

È lì che i tuoi figli passano molto del loro tempo. Cerca di ricordare com'era per te, ti aiuterà a entrare in contatto con loro emotivamente. E fai riferimento ai loro insegnanti per scambiare punti di vista, conoscenze e informazioni importanti sulla vita scolastica e non solo... Il gioco di squadra premia sempre.

Generazioni Connesse



Vuoi saperne di più?

Visita la sezione di Generazioni connesse «Comunica con i tuoi figli» digitando il seguente link:
<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/comunica-con-i-tuoi-figli/>

Leggi il Vademecum di Generazioni Connesse e il Vademecum Epolicy inserito nel sito web della nostra scuola.



Come accorgersi che sta succedendo

- ▶ Quando i ragazzi non ne parlano direttamente, per accorgersene lo strumento più importante è il rapporto che hai costruito con loro. La comunicazione, il dialogo che avete.
- ▶ Tuttavia, proprio per il tipo di violenza che subiscono, la confusione che provano, il senso di colpa e di impotenza, spesso le vittime si chiudono in se stesse e pensano di poterne, o meglio, di doverne uscire da sole. Si ritrovano così in un circolo vizioso da cui è sempre più difficile uscire.



Come accorgersi che sta succedendo

Allora è fondamentale l'osservazione: cerca di capire se

- Cambiano improvvisamente il comportamento con gli amici, a scuola, o in altri luoghi dove socializzano.
- Sono restii a frequentare luoghi o eventi che coinvolgono altre persone.
- Evitano l'uso di computer, telefonini e altre tecnologie per comunicare con gli altri.
- Sono particolarmente stressati ogni volta che si riceve un messaggio o una notifica.
- Mostrano scarsa autostima, depressione, disturbi alimentari o del sonno.

Cosa fare se accade?

Se sei in difficoltà ecco a chi rivolgerti:

- ▶ Dirigente Scolastico della Scuola frequentata da tuo figlio
- ▶ Il Referente ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo della Scuola frequentata da tuo figlio
- ▶ Un docente della Scuola frequentata da tuo figlio
- ▶ Puoi contattare la linea di ascolto di **Telefono Azzurro** allo **1.96.96**, **attiva** tutto l'anno 24 ore su 24, o il servizio chat disponibile dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22, sabato e domenica dalle 8 alle 20, su www.azzurro.it/sostegno
- ▶ Puoi utilizzare la [helpline](#) di [Telefono Azzurro](#) per **Generazioni Connesse**, attiva 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. La chat invece è attiva tutti i giorni dell'anno dalle 8 alle 22 (sabato e domenica dalle 8 alle 20).
- ▶ Oppure puoi utilizzare il servizio "STOP-IT" di Save the Children: www.stop-it.org

Cosa fare se accade?

I genitori o i minori che abbiano compiuto 14 anni possono

- Presentare denuncia alla Polizia postale
- Presentare richiesta di ammonimento

Tale procedura è mutuata dalla disciplina dello stalking ed è un provvedimento amministrativo:

Il soggetto offeso se ultraquattordicenne e/o il genitore rappresenta l'accaduto all'autorità di pubblica sicurezza chiedendo contestualmente al Questore l'ammonimento nei confronti dell'autore.

Il Questore, dopo avere sentito le persone informate dei fatti e assunte le informazioni necessarie, convocherà il Cyberbullo, che dovrà essere accompagnato da almeno una persona esercente la responsabilità genitoriale, per ammonirlo in forma orale nell'eventualità ritenga fondata la richiesta dell'esponente.

L'ammonimento è orale ma viene redatto un verbale rilasciato sia alla vittima sia all'autore ed avrà efficacia sino al compimento della maggiore età.

- Presentare querela o denuncia all'autorità di pubblica sicurezza

Cosa fare se accade?

I genitori o i minori che abbiano compiuto 14 anni possono

PRESENTARE UN'ISTANZA DI OSCURAMENTO/RIMOZIONE/BLOCCO

- ▶ Ciascun minore ultraquattordicenne, nonché genitore, che abbia subito atti di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento/al gestore del sito internet/al gestore del social media un'istanza di oscuramento, rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet, previa conservazione dei dati originali, anche qualora le condotte di cui all'art. 1, comma 2 della presente legge non integrino le fattispecie previste dall'art. 167 del codice in materia di protezione di dati personali.
- ▶ Qualora entro le 24 ore dal ricevimento dell'istanza il soggetto responsabile non abbia comunicato di avere assunto l'incarico di provvedere all'oscuramento, alla rimozione o al blocco richiesto, ed entro 48 ore non vi abbia provveduto, o nel caso che non sia possibile identificare il titolare del trattamento o il gestore del sito internet o del social media bisogna effettuare segnalazione o reclamo al garante per la protezione dei dati personali.

Cosa fare se accade?

I genitori o i minori che abbiano compiuto 14 anni possono inoltrare

SEGNALAZIONE O RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

- ▶ Modello scheda
<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>
- ▶ Il garante entro 48 ore dal ricevimento della richiesta provvede

Cosa fare se accade?

DIRITTO ALL'OBLIO

- ▶ IL GARANTE ITALIANO ha adottato un provvedimento di accoglimento di richieste di rimozione dei collegamenti lesivi di diritti.
- ▶ Per tale provvedimento i gestori dei motori di ricerca, ove richiesto, sono obbligati a eliminare ogni contenuto indesiderato pubblicato da altri e che ci riguarda
- ▶ GOOGLE si è adeguata ed ha creato un link destinato alle richieste di rimozione dei contenuti lesivi:
- ▶ <http://support.google.com/legal/contact/lreudpa?product>
- ▶ Ci si può direttamente rivolgere a Google per richiedere di rimuovere il link che rinvia al blog o al sito in cui appare l'atto offensivo.
- ▶ Attraverso un'istanza a Google si potrà ottenere la scomparsa della pagina in cui sono presenti contenuti diffamatori e questa non apparirà più.
- ▶ Per la cancellazione della pagina invece bisogna rivolgersi obbligatoriamente al titolare del sito.



Riferimenti normativi

LEGGE 71/2017 SUL CYBERBULLISMO:

- La legge prevede specifiche disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo.
- E' la prima legge in Europa su questo tema.
- Essa, per la sua impostazione valoriale, si caratterizza come una legge di grande innovazione. Permette, infatti, ai minorenni di difendersi e di sviluppare resilienza e coscienza critica. Allo stesso tempo consente agli adulti, a noi docenti quindi, di contrastare il fenomeno perché la scuola si inserisce come parte attiva in una rete di Istituzioni, associazioni, aziende private che lavorano in sinergia ad un piano integrato di azione

Riferimenti normativi

- ▶ **Nel nostro ordinamento giuridico non esiste una norma *ad hoc* sulla fattispecie di bullismo.**
- ▶ Va comunque detto che, pur in assenza, ad oggi, di una legge specifica sul bullismo, le modalità con cui tale fenomeno si sviluppa interessano diversi rami del diritto:
 - ▶ **diritto penale**: perché gli episodi possono integrare fattispecie di reato;
 - ▶ **diritto civile**: perché il bullo può danneggiare cose o persone ed essere tenuto al risarcimento;
 - ▶ **diritto minorile**.



Riferimenti normativi

- **Reati contro la persona**
- Il bullismo, in particolare, può estrinsecarsi in uno dei seguenti reati contro la persona:
- istigazione al suicidio (art. 580 c.p.);
- percosse (art. 581 c.p.);
- lesioni (art. 582 c.p.);
- rissa (art. 588 c.p.);
- diffamazione (art. 595 c.p.);
- violenza sessuale (art. 609 bis c.p.);
- minaccia (art. 612 c.p.);
- stalking (art. 612 bis c.p.);
- interferenze illecite nella vita privata (art. 615 bis c.p.).



Riferimenti normativi

- ▶ **Altre ipotesi di reato**
- ▶ Infine, ulteriori fattispecie di reato che possono essere integrate dal compimento di atti di bullismo sono:
- ▶ sostituzione di persona (art. 494 c.p.);
- ▶ frode informatica (art. 640 ter c.p.).



Riferimenti normativi

- **Reati contro il patrimonio**
- Dal bullismo, poi, può derivare anche il compimento di reati contro il patrimonio, ovvero:
 - furto (art. 624 c.p.);
 - estorsione (art. 629 c.p.);
 - danneggiamento (art. 635 c.p.).



Link utili per un approfondimento

- GENERAZIONI CONNESSE:
<https://www.generazioniconnesse.it/>
- IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE:
<https://paroleostili.it/>
- GLI ERRORI CHE SI COMMITTONO NELL'UTILIZZO DELLA RETE: [https://www.generazioniconnesse.it/site/it/super-
errori/](https://www.generazioniconnesse.it/site/it/super-errori/)
- Mai più bullismo (RAIPLAY)
<https://www.raipplay.it/programmi/maipiubullismo>